



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3052 del 06/06/2019

Prot n° 2019066898 del 04/03/2019

Ditta proponente Towerco S.p.A.

Oggetto Progetto per la copertura cellulare GSM/UMTS/LTE del tunnel "Gran Sasso"

Comune dell'intervento VARI **Località** varie

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

<i>Direttore Generale</i>	Dott. V. Rivera - Presidente
<i>Dirigente Servizio Valutazione Ambientale</i>	Ing. D. Longhi
<i>Dirigente Servizio Governo del Territorio</i>	
<i>Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria</i>	
<i>Dirigente Servizio Risorse del Territorio</i>	Dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)
<i>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</i>	Dott.ssa Sandrina Masciola (delegata)
<i>Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine</i>	Ing. L. Iagnemma (delegato)
<i>Segretario Gen. Autorità Bacino</i>	
<i>Direttore ARTA</i>	Dott.ssa L. Di Croce (delegata)
<i>Dirigente Servizio Rifiuti:</i>	
<i>Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti</i>	Dott. G. Bucciarelli
<i>Dirigente Genio Civile AQ-TE</i>	Dott. A. Venieri/T.Mariani-delegati
<i>Dirigente Genio Civile CH-PE</i>	
<i>Esperti esterni in materia ambientale</i>	

Relazione istruttoria

si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Towerco S.p.A.

Istruttore





per l'intervento avente per oggetto:

Progetto per la copertura cellulare GSM/UMTS/LTE del tunnel !"Gran Sasso"
da realizzarsi nel Comune di VARI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio ;
Dopo ampia discussione in merito alla proposta progettuale avanzata dalla ditta proponente.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg. O il ricorso straordinario al Capo dello stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

Dott. V. Rivera - Presidente

Ing. D. Longhi

Ing. L. Iagnemma (delegato)

Dott.ssa Sandrina Masciola (delegata)

Dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dott. G. Bucciarelli

Dott. A. Venieri/T.Mariani-delegati

Dott.ssa L. Di Croce (delegata)

ing. E. Di Placido

(segretario verbalizzante)





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Progetto per la copertura cellulare GSM/UMTS/LTE del Tunnel Gran Sasso

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Progetto per la copertura cellulare GSM/UMTS/LTE del Tunnel Gran Sasso.
Descrizione sintetica del progetto:	Il seguente progetto descrive le opere da eseguire per la realizzazione di un impianto che servirà alla diffusione del segnale GSM/UMTS/LTE nel tunnel Gran Sasso dell'AUTOSTRADA A24 STRADA DEI PARCHI. Visti i livelli di segnale rilevati ai fornici, la disponibilità dell'area apparati e la lunghezza della galleria, è prevista la realizzazione di un'area apparati master in prossimità dell'ingresso del tunnel Gran Sasso in direzione Teramo che sarà collegata alle antenne ubicate sui fornici della galleria e a antenne interne al tunnel.
Azienda Proponente:	Towerco SpA

Localizzazione del progetto

Comune:	L'Aquila Isola del Gran Sasso
Provincia:	AQ
Altri Comuni Interessati:	
Località:	
Riferimenti catastali:	

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore





Premessa

Il seguente progetto descrive le opere da eseguire per la realizzazione di un impianto che servirà alla diffusione del segnale GSM/UMTS/LTE nel tunnel Gran Sasso dell'AUTOSTRADA A24 STRADA DEI PARCHI. Visti i livelli di segnale rilevati ai fornici, la disponibilità dell'area apparati e la lunghezza della galleria è prevista la realizzazione di un'area apparati master in prossimità dell'ingresso del tunnel Gran Sasso in direzione Teramo che sarà collegato alle antenne ubicate sui fornici della galleria e ad antenne interne al tunnel.

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e firmati dall'Arch. Emilio Lepore iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Avellino, n. 795, e pubblicati nella Pagine della Valutazione di Incidenza del Sportello regionale Ambientale.





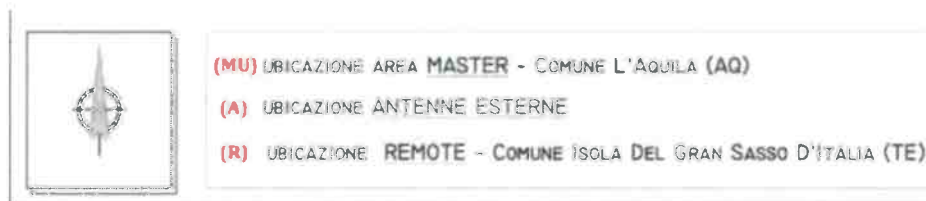
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1. Localizzazione

Il tunnel "GRAN SASSO" è una struttura realizzata nell'ambito dei lavori di costruzione dell'autostrada A24 atta a collegare la città di Roma al mare Adriatico, passando per L'Aquila e Teramo. Il traforo consiste in due tunnel paralleli, collegati tra loro da brevi gallerie trasversali (bypass) munite di portoni tagliafumo, disposte fra loro a distanze variabili da 400 a 800 metri. Per la copertura delle gallerie saranno posizionati apparati tecnologici esterni, all'ingresso della galleria in direzione Teramo, un ulteriore apparato esterno posizionato all'uscita della canna in direzione Teramo, 8 apparati interni collocati in corrispondenza dei bypass e 2 apparati interni collocati in corrispondenza dei laboratori sotterranei dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. L'intervento ricade nei Comuni di L'Aquila (AQ) e Isola del Gran Sasso D'Italia (TE). Gli apparati esterni saranno collocati sui lotti di terreno distinti in C.T. al foglio 31, particella 944 del Comune dell'Aquila e foglio 32, particella 352 del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia.



Area oggetto d'intervento



Inoltre:

- ricade all'interno dell'area di notevole interesse paesistico - vincolo [130165] VERSANTE TERAMANO DEL GRAN SASSO DI ITALIA DI NOTEVOLE INTERESSE AMBIENTALE RETTIFICA 130160 E MODIFICATO DAL130157 NEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO;





- ricade all'interno dell'area di notevole interesse paesistico - vincolo [130043] AREE COLLINARI E PEDEMONTANE SITE NELLE FRAZIONI DI ARISCHIA COLLEBRINCIONI ARAGNO CAMARDA FILETTO NEL COMUNE DI LAQUILA;
- ricade all'interno del Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga, ZPS IT7110128;
- non ricade all'interno di aree soggette a vincolo PAI, (pericolosità e rischio);
- ricade all'interno di aree di rispetto di coste e corpi idrici ai sensi del D. Lgs 42/2004;
- l'area Master (L'Aquila) ricade all'interno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- l'area Remote (Isola del Gran Sasso) non ricade all'interno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- ricade all'interno del PST Scindarella Montecristo;
- ricade all'interno della fascia di rispetto autostradale F4.3 art XI.6 NTA;
- la zona MASTER UNIT (MU) rientra nell'area a trasformabilità mirata – B1 del comune di L'AQUILA (AQ), mentre la REMOTE UNIT (RU) esterna rientra nell'area a trasformabilità condizionata – C1 del comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE);
- la zona MASTER UNIT (MU) e la REMOTE UNIT esterna (RU) rientrano nella zona A1 del Parco.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE ED AMBIENTALE

1. Tipologia delle opere

L'intervento in progetto descrive le opere da eseguire per la realizzazione di un impianto che servirà alla diffusione del segnale GSM/UMTS/LTE nel tratto stradale tra il Km 116+500 e il km 127+000 dell'AUTOSTRADA A24 STRADA DEI PARCHI per la copertura del Tunnel "GRAN SASSO" ubicata nel Comune di L'AQUILA (AQ) _ ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE).

Per le motivazioni di cui sopra, l'intervento, relativamente alla parte che modifica lo stato dei luoghi, consiste in (descrizione sintetica):

- Installazione di un apparati tecnologici esterni MASTER UNIT (MU) in prossimità dell'ingresso della galleria in direzione Teramo, in adiacenza all'area di pertinenza della cabina ENEL
- Installazione di un apparato tecnologico esterno in cabinet REMOTE UNIT (RU) in prossimità dell'uscita della galleria in direzione Teramo, in adiacenza al fornice della galleria; Installazione di n.ro 10 apparati tecnologici interni REMOTE UNIT (RU) di cui: n.ro 8 apparati collocati in corrispondenza dei bypass e n.ro 2 apparati collocati in corrispondenza dei laboratori sotterranei dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- Installazione di n.ro 2 paline (H=1,50 ml) necessarie ad acquisire il segnale degli operatori saranno posizionate: una palina sul fornice in uscita direzione L'Aquila ed una palina sul fornice in uscita in direzione Teramo, del Tunnel Gran Sasso, che avranno la possibilità di ospitare fino a quattro antenne donatrici ciascuna.
- Installazione di antenne, all'interno del Tunnel.

I basamenti dell'area apparati e della remote esterna, di dimensioni rispettivamente 300x740 cm e 100x120 cm, saranno costituiti da uno strato di calcestruzzo magro necessario per il livellamento dell'area di posa. Prima dell'esecuzione del getto di livellamento saranno posti in opera tutti i cavidotti ed i relativi pozzetti per l'arrivo e l'uscita delle adduzioni. L'area Master è predisposta per ospitare gli armadi tecnologici necessari per il funzionamento dell'impianto, oltre ai quadri elettrici e a due paline per l'illuminazione del sito. L'impianto sarà completato mediante la posa di una recinzione plastificata di colore verde per la delimitazione dell'area. Si realizzeranno inoltre, i necessari pozzetti e cavidotti che permetteranno il collegamento agli apparati di Linea Elettrica impianto M.A.T. e F.O. Per quanto concerne invece la struttura radiante per la copertura interna del tunnel, si utilizzeranno antenne direzionali, staffate alla volta della galleria, posizionate in prossimità dell'ingresso, in prossimità dell'uscita e interne al Tunnel. Per la posa dei cavi occorre distinguere due tratti tipici del percorso:

- tratti interni alla galleria;
- tratti esterni alla galleria.





All'interno della galleria i cavi saranno incanalati in canalizzazioni esistenti. Per creare gli stacchi necessari per collegare le antenne sarà utilizzato un trefolo di acciaio inox fissato alla volta della galleria mediante ancoraggio chimico e/o meccanico; tali antenne saranno fissate ad un'altezza non minore di 5,20 m dal piano viabile.

Per i tratti all'esterno della galleria è prevista la posa di canalizzazione di acciaio da fissare sulle strutture esterne della stessa o all'interno di cavidotti esistenti. I vari percorsi sono visibili sugli elaborati grafici e saranno dettagliatamente specificati nel progetto esecutivo delle opere.

2. Ambito di riferimento

Il presente studio si prefigge l'obiettivo di valutare l'incidenza dell'opera nel suo complesso, tenendo conto sia delle opere in progetto, sia delle strutture precedentemente esistenti, in modo da avere quanti più elementi oggettivi per una verifica completa ed approfondita circa i possibili effetti che il progetto può comportare sull'ambiente circostante.

Il sito in oggetto è ubicato lungo l'Autostrada A24 Strada dei Parchi tra il Km 116+500 e il km 127+000 in corrispondenza del tunnel "GRAN SASSO". Nell'area d'intervento, sono esclusi fenomeni di dissesto in atto o pregressi, nonché fenomeni di erosione causati dal deflusso superficiale delle acque meteoriche, né si evidenziano particolari aspetti o criticità morfologiche.

La zona nel suo complesso risulta caratterizzata dalla presenza del tracciato autostradale e delle opere annesse (cabine Enel, ect), che ha determinato un'incisione nel paesaggio. Tale incisione non ha però determinato una frammentazione dello stesso, poiché, per buona parte nella zona in esame il suo tracciato risulta in galleria. L'intera area risulta priva di sviluppo edilizio

3. Complementarietà con altri progetti

Da quanto reperito dal sottoscritto e dalle osservazioni risultate utili, condotte durante e i sopralluoghi, eseguite in un raggio adeguato rispetto al sito, non si sono riscontrate complementarità con altri progetti della stessa tipologia.

4. Uso di risorse naturali

Acqua

Nell'intervento in progetto non si farà uso di acqua né tanto meno si prevedono interferenze con il reticolo idrografico superficiale e con il regolare deflusso idrico delle acque di ruscellamento. L'area d'intervento come visto in precedenza è ubicata nell'area di pertinenza dell'ente gestore Strada dei Parchi, pertanto, vista l'esiguità dell'intervento, non si avrà alcun aumento di superficie impermeabilizzata.

Aria

Vista la tipologia d'intervento a farsi, lo svolgimento del cantiere non provocherà l'emissione di polveri, né tanto meno sono previste emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, né la produzione di odori nauseabondi.

Suolo

Non è prevista nessuna modifica della morfologia dell'area d'intervento.

Vegetazione

Per la realizzazione delle opere in progetto non dovranno essere abbattute piante né estirpata alcuna vegetazione esistente.

5. Produzione di rifiuti

Il tecnico dichiara che non verranno prodotti rifiuti, né vi sarà produzione di rifiuti quando il sito andrà a regime.

6. Inquinamento e disturbi ambientali

Nel corso dei lavori di costruzione sono prevedibili emissioni sonore dovute ai movimenti di cantiere ed al transito di eventuali macchine operatrici, mentre in condizioni di normale esercizio sono da escludere emissioni nell'aria di elementi inquinanti, nonché fonti di rumori particolari che potrebbero arrecare disturbi alla tranquillità del sito.





Per l'esigua componente rumore degli apparati tecnologici in fase di regime, è bene sottolineare che, trovandosi il sito collocato lungo il tracciato autostradale, le emissioni sonore sono del tutto trascurabili rispetto a quelle dovute al transito veicolare. Ai fini dell'inquinamento elettromagnetico, l'intervento in progetto si attesterà con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, stabiliti uniformemente a livello nazionale in relazione al disposto della citata legge 22 febbraio 2001, n. 36.

7. Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate

Il tecnico dichiara che per le opere in progetto non vi sono correlazioni significative da porre in evidenza sotto il profilo rischio incidenti. Non vi sono, infatti, fasi o processi produttivi, uso di sostanze pericolose o tecnologie da essere meritevoli di attenzione ai fini della determinazione degli impatti potenziali da ricondurre eventualmente al rischio incidente rilevante di cui alla direttiva 96/82/CE e relativo decreto legislativo attuativo n. 334 del 17 agosto 1999, modificato dal D.Lgs. 238/2005 e s.m.i.

8. Componenti abiotiche

Il tecnico dichiara che non sono previsti impatti significativi e interferenze sulle componenti abiotiche. **Questa interferenza è da ritenersi nulla.**

9. Componenti biotiche

Il sito di progetto collocato lungo il tracciato autostradale che ricade all'interno della ZPS "Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga (IT7110128)" non ricade in alcun habitat di interesse prioritario o comunitario. Gli habitat maggiormente ricchi di specie endemiche o di interesse fitogeografico non interessano quelli su cui ricade il sito di progetto ed il valore floristico/vegetazionale, nell'area d'intervento, risulta nullo non essendoci asporto di alcuna vegetazione né taglio di alberi. Le alterazioni indotte incidono su limitate porzioni della matrice biotica e comportano quindi una ridotta interferenza con le specie terricole e della fauna minore, essendo la fauna maggiore naturalmente allontanata dal transito veicolare che percorre il tracciato autostradale. Il tecnico dichiara che, valutato che il progetto non interferisce, né direttamente né indirettamente, con gli habitat a maggiore interesse naturalistico o con le specie floro-faunistiche meritevoli di conservazione e tutela, viene meno la necessità trattare l'influenza che il progetto avrà sulla condizione ecologica e sullo stato di frammentazione di habitat. **Questa interferenza è da ritenersi nulla.**

10. Connessioni ecologiche

Il tecnico dichiara che non sono previsti impatti significativi e interferenze sulle connessioni ecologiche non essendoci frammentazione di habitat ed effetti negativi sulla biodiversità. **Questa interferenza è da ritenersi nulla.**

Il tecnico dichiara che non sono previste misure di compensazione, in quanto, come descritto nei paragrafi precedenti, gli impatti sull'ambiente sono minimi o nulli.

11. Identificazione degli effetti potenziali del progetto sul sito

In relazione alle caratteristiche del progetto, alle caratteristiche ambientali della ZPS "Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga (IT7110128)" ed alle informazioni raccolte, durante la fase di screening è possibile identificare le interferenze potenziali del progetto sul sito. Considerando che l'intervento medesimo risulta di modesta entità, il tecnico dichiara che non si verificheranno significative interferenze durante la fase di realizzazione o a seguito della messa in esercizio dell'opera.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore

